

Candidatura per componente del Direttivo AIV – Pina De Angelis

Sono iscritta all'AIV da molti anni. Per me l'Associazione è stato un luogo di confronto professionale quando ancora sapevo veramente molto poco di valutazione se non che era una mia passione. Qui ho imparato attraverso un confronto sempre diretto con la pratica e con la teoria, con la ricerca ed il mercato della valutazione. Sono un'artigiana della valutazione, ogni volta presa dalla volontà di osservare, capire, essere il più utile possibile nei confronti dei committenti, degli stakeholders, dei destinatari degli interventi. Per questo essere dentro ad un contenitore che offre stimoli e approfondimenti è un'opportunità che colgo con piacere. Sono una libera professionista e il rapporto con il mercato è uno dei tratti distintivi del mio lavoro, per questo il codice etico dell'associazione mi aiuta a seguire una via attenta a non cedere troppo ai compromessi e a facili scorciatoie. Il lavoro valutativo è per me l'occasione per creare conoscenza e pensiero riflessivo all'interno di gruppi che, orientati dal fare, a volte dimenticano i contesti, i prodotti, i risultati, gli effetti attesi e inattesi, nascondendo inceppamenti ed errori che spesso nella realtà diventano luoghi generativi. Credo molto nel lavoro in team, nella partecipazione e nella collaborazione soprattutto con chi è diverso da noi, per questo l'eterogeneità dei soci AIV rappresenta una fonte importante di emancipazione.

Credo che l'Associazione oggi debba tracciare la qualità del lavoro valutativo anche attraverso un confronto con il mondo esterno, con le altre associazioni di professionisti, con i committenti ed i finanziatori, con i destinatari delle politiche. Immagino un'Associazione capace di diffondere la cultura valutativa non solo con chi fa questo di lavoro, ma soprattutto con chi utilizza la valutazione.

Ho fatto parte del Direttivo uscente e ho seguito con un gruppo di soci il lavoro sul riconoscimento della professione, pratica ora in mano ad INAPP, un percorso nato molto tempo fa che ha prodotto un profilo descrittivo della professione con la relativa richiesta di inserire il lavoro del valutatore all'interno della classificazione delle professioni di ISTAT.

Sono grata al Direttivo uscente e a tutti i soci che mi hanno dato fiducia e mi hanno permesso di partecipare attivamente alle attività associative.

Penso che il lavoro sulla professione non sia ancora concluso, si dovranno orientare le offerte formative, occorrerà fare un lavoro comunicativo con i committenti per confrontarsi su profili, bandi, sulle modalità di affidamento e le risorse economiche.

Vorrei continuare a mettere energia su quest'area e su quello che il programma del nuovo Direttivo proporrà.

Pina De Angelis – Sociologa e valutatrice indipendente. Lavoro prevalentemente nel campo delle politiche e dei programmi sociali, in contesti pubblici e privati nazionali ed europei.

Firma
